

COMUNE DI BORGO CHIESE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. **121**
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE ALL'ATTO DI INDIRIZZO GENERALE PER LA GESTIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI DEVOLUTI ALLA COMPETENZA DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI PER L'ANNO 2023 RELATIVAMENTE ALLE SPESE DI NOLEGGIO ED INSTALLAZIONE LUMINARIE NATALIZIE (SPESE DI RAPPRESENTANZA).
-----------------	--

L'anno duemilaventitrè, addì ventisette del mese di novembre, alle ore 19.00 si è riunita la Giunta comunale

Presenti i Signori:

ZULBERTI ALESSANDRA

FACCINI MICHELE

POLETTI SILVIA

SPADA ROBERTO

ROSA GIANLUCA

Assenti giustificati: //

Assiste il Segretario comunale signora Fioroni dott.ssa Lara.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Zulberti Alessandra, in qualità di Vicesindaco, con le funzioni previste dall'art. 59 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 – Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige, e per quanto disposto dal D.P.P. n. 7 di data 17 marzo 2023, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

OGGETTO:	ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE ALL'ATTO DI INDIRIZZO GENERALE PER LA GESTIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI DEVOLUTI ALLA COMPETENZA DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI PER L'ANNO 2023 RELATIVAMENTE ALLE SPESE DI NOLEGGIO ED INSTALLAZIONE LUMINARIE NATALIZIE (SPESE DI RAPPRESENTANZA).
-----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione n. 8 del 01.03.2023, esecutiva a termini di legge, il Consiglio comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025, il bilancio di previsione 2023-2025, i relativi allegati e la Nota integrativa in conformità con le disposizioni vigenti.

Considerato che con deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 20.03.2023, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato l'atto programmatico di indirizzo 2023 (bilancio di previsione finanziario 2023-2025), con l'assegnazione dei compiti gestionali devoluti alla competenza dei funzionari responsabili di servizio ai sensi dell'art. 126, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm..

Appurato che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto.

Premesso che la stessa L.p. 18/2015, all'art. 49, comma 2 individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Rilevato che l'articolo 151 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. dispone che gli Enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre.

Richiamato il principio contabile applicato della Programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 9.3.1, introdotto dal Decreto MEF del 25 luglio 2023, che disciplina, a partire dal Bilancio di previsione 2024-2026, il processo del bilancio degli Enti Locali.

Dato atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente.

Premesso che in occasione delle festività natalizie è consuetudine dell'amministrazione comunale provvedere al noleggio ed installazione delle luminarie natalizie con lo scopo di valorizzare i punti più significativi del Comune all'interno degli abitati di Condino, Cimego e Brione.

Ritenuto che, anche per l'anno 2023, in occasione del S. Natale, l'Amministrazione Comunale intende addobbare le piazze e le vie principali dei propri abitati con luminarie natalizie in modo da ricreare un'atmosfera di gioia e serenità, in linea con lo spirito del Natale.

Ritenuto, pertanto opportuno e necessario che un soggetto terzo possa provvedere in merito in quanto l'Amministrazione non dispone della necessaria attrezzatura e conoscenza tecnica, né di personale idoneo per la realizzazione del servizio in parola a perfetta regola d'arte ed ai sensi della normativa vigente.

Considerato pertanto di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico l'esecuzione del presente atto di indirizzo mediante l'individuazione delle procedure di selezione del contraente e stipulazione dell'obbligazione giuridica secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale vigente e sommariamente riepilogata:

- L.P. 19.07.1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento", ed in particolare l'articolo 21 che disciplina le modalità di ricorso alla trattativa privata, nonché il relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg., come modificato dall'art. 46, comma 1 del medesimo decreto e dall'art. 36, comma 20 della l.p. 8 agosto 2023, n. 9) e dall'art. 11 della l.p. 26 maggio 2023, n. 4;
- combinato disposto dei commi 2, lett. h) e 4 dell'art. 21 della citata L.P. n. 23/1990 e s.m., sia ai sensi di quanto stabilito dall'art. 50, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", in considerazione del fatto che il costo dei lavori è inferiore rispetto agli importi limite previsti dalle citate disposizioni per l'affidamento diretto;
- deliberazione della Giunta provinciale n. 307 del 13.03.2020 avente per oggetto "Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 09.03.2016, n. 2" e accertato che la spesa prevista per il servizio in oggetto rientra ampiamente nel limite indicato al punto 3.2 per i servizi e le forniture;
- L.P. 9/2023 ad oggetto: "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025" pubblicato nel B.U. 8 agosto 2023, n. 31, straord. n. 2.

Richiamato il punto 4 "Deroghe al principio di rotazione" della deliberazione della Giunta provinciale n. 307 del 13.03.2020 che consente all'Amministrazione aggiudicatrice di procedere all'invito dell'affidatario uscente o al reinvito degli operatori economici già invitati all'affidamento immediatamente precedente, non risultati aggiudicatari, motivando puntualmente tale decisione.

Richiamati, gli art. 214 e 215, comma 2, lett. d) del "Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2, che

dettano, in ambito regionale, la disciplina delle spese di rappresentanza, attribuendone la gestione alla Giunta comunale nei limiti degli stanziamenti fissati nel bilancio di previsione.

Preso atto, in particolare, che l'art. 215, comma 2, lettera d) del Codice degli enti locali, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 ascrive tra le spese di rappresentanza "i servizi di illuminazione, addobbi e simili in occasione di solennità varie".

Richiamato altresì il Regolamento di contabilità del Comune di Borgo Chiese approvato con deliberazione consiliare n. 13 dd. 30.04.2019 successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 17 dd. 22.06.2020 ed in particolare quanto previsto dagli artt. 41 al 43 del Titolo VII "Spese di rappresentanza".

Visto l'art. 175, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che l'organo esecutivo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione.

Rilevato che le modifiche e integrazioni all'atto programmatico di indirizzo non altera il bilancio finanziario e rispetta gli obiettivi gestionali di programmazione economico finanziaria (DUP, bilancio e nota integrativa).

Valutata l'opportunità di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., onde poter demandare fin da ora al responsabile del servizio tecnico e/o loro sostituti le procedure di selezione e affidamento per il servizio di noleggio ed installazione delle luminarie natalizie per le imminenti festività natalizie.

Acquisiti, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., il parere sulla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso dal responsabile del servizio tecnico e quello sulla regolarità contabile, espresso dal responsabile del servizio finanziario.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di esprimere il proprio indirizzo favorevole per l'apposizione, in occasione delle festività natalizie e di fine anno, di luminarie nei punti più significativi degli abitati di Borgo Chiese e nelle vie e piazze principali così come in premessa riportato, avvalendosi della somma di €. 24.241,00 stanziata al codice di spesa 07011.03.01000 - Spesa per noleggio luminarie natalizie e attività accessive - del bilancio finanziario 2023/2025 (in conto annualità 2023);
2. Di autorizzare il responsabile del servizio tecnico e/o loro sostituti, per quanto meglio specificato in premessa e secondo la normativa in materia vigente, all'avvio delle procedure di selezione del contraente e successiva stipula dell'obbligazione giuridica finalizzata al perfezionamento del servizio di noleggio ed installazione delle luminarie natalizie per l'anno 2023 all'interno degli abitati del Comune di Borgo Chiese.
3. Di dare atto che la spesa conseguente al presente atto di indirizzo è ascrivibile fra le fattispecie di "Spese di rappresentanza" secondo quanto previsto dagli artt. 214 e 215, comma 2, lett. d) del "Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2 e dal vigente regolamento di contabilità comunale e che la stessa implementerà l'elenco da trasmettere annualmente alla Corte dei Conti a mezzo portale web "Con.te" e rinvenibile al link web di accesso riservato: <https://servizifitnet.corteconti.it/conte>
4. Di dichiarare la presente deliberazione, con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano e per le ragioni d'urgenza espresse in premessa, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.,

disponendone la pubblicazione all'albo telematico comunale entro cinque giorni dalla sua adozione, a pena di decadenza e per dieci giorni consecutivi.

5. Di comunicare l'adozione della presente deliberazione ai consiglieri comunali ai sensi dell'art. 13, comma 4 del vigente regolamento di contabilità pubblicando il presente provvedimento e allegati nell'area riservata di cui al link: <https://www.comune.borgochiese.tn.it/Sezioni-politiche/ConsiglioComunale/Area-riservata> per la durata pari a quella di pubblicazione della deliberazione all'Albo telematico comunale e nella sezione dell'Amministrazione Trasparente di cui al link: <https://www.comune.borgochiese.tn.it/AmministrazioneTrasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo> 5 e al link: <https://www.comune.borgochiese.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Documenti-di-programmazione-strategico-gestionale/Atto-programmatico-di-indirizzo-2023>
6. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5, 13 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL VICESINDACO
Zulberti Alessandra

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fioroni dott.ssa Lara